

SCRIVENTE: NAVA AMBROGIO

DATA: 26 / 08 / 1855

ID: 547NaA

Pregiat.^{mo} Signore

Inverigo 26 Agosto 1855

In relazione alla ultima mia a Lei diretta intorno alla progettata riforma dei due organi in S. Angelo, mi do premura di trasmetterle la dichiarazione del P.^e Guardiano da me interpellato in quanto ci potesse essere speranze che con privata colletta si potesse in qualche modo raccogliere tal somma che mi potesse rendere sopportabile e possibile di sostenere la richiesta spesa dalla risposta perentoria Lei vedrà siccome assolutamente è impossibile di dar luogo al progetto; avrò poi preoccupazioni in quest'anno travagliato in molte maniere da infortuni de campagne, e delle desolazioni del Collera, non posso ne potrei in nessun modo di stimare somme che colle cose mi sosterranno nel necessario provvedimento.

Mi reco adunque a dovere di tosto prevenirla a scanso di mali intelligenze, non potendo io permettere che venga intrapresa un'opera lontana dalle speranze di poterla pienamente soddisfare.

Se i tempi cambieranno e ritorni la desiderata possibilità, il progetto rivivrà, ma per ora e forza assolutamente di abbandonarlo a tempi migliori

Ho l'onore di dirmi con distinta stima

Di Lei dev e obb Servo
C. Ambrogio Nava